

GARANZIA E RESPONSABILITÀ

(secondo il punto 7 delle condizioni generali di vendita e fornitura)

- 7.1) La garanzia per finestre e porte fornite dalla ditta STABIL si regola secondo le norme generali di qualità della camera federale di commercio nonché quelle del codice civile ABGB. Difetti sorti in conseguenza di insufficiente manutenzione, montaggi e altri lavori non eseguiti a regola d'arte sono esclusi dalla responsabilità civile. In merito è considerata vincolante la norma ÖNorm B 5305 inerente la manutenzione delle finestre.
- 7.2) All'atto della consegna si deve immediatamente controllare che la merce sia al completo e priva di vizi. Denunce di vizi devono essere presentate senza indugio e per iscritto dal rivenditore, al più tardi entro quattro giorni civili, in ogni caso prima della messa in posa e del montaggio. Per vizi riconoscibili soltanto al momento della posa il termine di denuncia scade al più tardi dopo un mese, dalla data di partenza dei materiali dal magazzino della ditta STABIL. Vetri rotti possono essere risarciti solo se tale fatto è annotato sulla bolla di consegna. Reclami prodotti successivamente non possono essere accettati.
- 7.3) La merce consegnata con vizi e tempestivamente segnalati viene, a discrezione della STABIL:
- a) riparata sul posto o in un altro luogo a scelta della ditta STABIL,
 - b) sostituita gratuitamente (la proprietà delle parti sostituite passa alla STABIL),
 - c) riparata nello stabilimento STABIL, a seguito della restituzione da parte del rivenditore.
- 7.4) Riparazioni eseguite dal rivenditore oppure da terzi, senza il consenso di un incaricato STABIL non possono essere addebitate alla STABIL e con ciò decade anche il diritto alla garanzia sui prodotti.
- 7.5) Questa esclusione non vale però per danni causati con dolo o colpa grave dalla STABIL.
- 7.6) Sono esclusi diritti al risarcimento per impossibilità della prestazione, per mora, per "culpa in contrahendo" (colpa contrattuale) e per atto illecito. Il rivenditore, in questi casi, sotto esclusione di tutti gli altri diritti, soprattutto anche secondo 5.), ha il diritto al recesso.
- 7.7) Con l'eliminazione dei vizi, il termine di garanzia non è prolungato.
- 7.8) Il rivenditore è responsabile delle misure da lui fornite, nonché di tutte le soluzioni tecniche da lui adottate in cantiere.
- 7.9) Vale espressamente, come concordato, che il produttore nei confronti del cliente risponde esclusivamente per la sostituzione o la riparazione della merce viziata (o di parti), e che il cliente non ha alcun diritto alla commutazione o alla riduzione del prezzo. Un diritto al risarcimento sussiste soltanto in caso di colpa grave da parte del produttore, non però per le conseguenze derivanti dai vizi o altri fenomeni concomitanti e nemmeno per mancato funzionamento o altri danni indiretti.
- 7.10) I termini di garanzia concessi da STABIL iniziano a decorrere con la data della fornitura secondo la documentazione della ditta STABIL.
- 7.11) Tutte le varianti di ferramenta sono equipaggiate per "regolazioni fini". Questa regolazione fine va eseguita dalla ditta di montaggio come parte del lavoro di montaggio. Le direttive STABIL per il montaggio e la regolazione in ogni caso vanno osservate.
- 7.12) Vizi derivanti da una posa eseguita in modo anomalo rispetto ai suggerimenti forniti dalla STABIL e il relativo mal funzionamento che ne deriva, sono da imputare esclusivamente alla ditta esecutrice del montaggio.
- 7.13) In caso di impiego o uso improprio del prodotto i presupposti per richiedere la garanzia vengono a mancare.

LA GARANZIA STABIL

(secondo punto 8 delle condizioni generali di vendita e di fornitura)

8.1) In generale

- 1) STABIL declina ogni responsabilità per prodotti venduti in liquidazione qualora indicati come tali nei documenti di vendita.
- 2) Eventuali diritti alla garanzia non esonerano l'acquirente dal suo obbligo di pagamento.
- 3) Prestazioni di garanzia possono essere pretese solamente dopo il pagamento dell'intero ammontare.
- 4) Danni derivanti da una errata posa in opera delle finestre comportano il decadimento del diritto di garanzia.
- 5) Quando finestre sono state danneggiate attraverso una messa in posa non professionale e maneggiando oggetti appuntiti, la garanzia decade e non può essere fatta valere.
- 6) Ogni fornitura di finestre STABIL è corredata da istruzioni per la messa in posa ed il montaggio, le quali vanno seguite meticolosamente. Danni o lavori di regolazione derivanti da un montaggio non professionale e dalla mancata osservanza delle istruzioni sopra citate non possono essere oggetto di garanzia e vengono addebitati come lavori di assistenza tecnica.
- 7) Le finestre STABIL vengono prerogolate nello stabilimento di produzione. A seguito di una posa errata potrebbe rendersi necessaria una seconda regolazione, la quale verrà addebitata alla ditta STABIL come lavoro di assistenza tecnica.
- 8) In occasione di lavori di regolazione e di assistenza tecnica da parte di un incaricato STABIL, il cliente deve garantire un accesso senza ostacoli alle finestre, eliminando oggetti quali tende, mobili ecc.. Inoltre deve predisporre un'adeguata protezione del pavimento, onde evitare che durante le operazioni si possano verificare accidentalmente danni a cose. La STABIL declina ogni responsabilità legata a danni causati a cose per negligenza del cliente.
- 9) STABIL concede una garanzia di tre anni sul funzionamento di finestre e porte, purchè siano state rispettate le direttive STABIL per la manutenzione, l'assistenza tecnica e la messa in posa.
- 10) Le prestazioni di garanzia indicate si riferiscono esclusivamente al singolo elemento. Nel caso che due o più elementi singoli siano combinati a superfici continue di finestre o porte, il cliente dovrà richiedere un separato assenso alla ditta STABIL. Malgrado ciò, il diritto alla garanzia decade se la combinazione di singoli elementi non è stata eseguita a regola d'arte ovvero se non corrisponde allo standard tecnico.

8.2) PVC

- 1) STABIL concede dieci anni di garanzia contro il cambiamento di colore di finestre bianche in PVC per abitazioni, secondo il procedimento di controllo DIN 53387 (test Xenon con esposizione agli agenti atmosferici artificiali). È ammissibile al massimo il livello 3 della scala grey, secondo la norma DIN 54001. La STABIL non concede garanzia per danni alle superfici causate dalla mancanza di pulizia. La garanzia vale quando sono osservati i seguenti punti:
 - a) La parte esterna di un edificio è esposta massicciamente agli aggressivi influssi atmosferici. Depositi di particelle solide dei gas di scarico industriali, di polveri aggressive, di pollini, di piogge acide e di rugiada possono attaccare la superficie e comprometterne l'aspetto. Per questo motivo viene consigliata la rimozione dello sporco dal lato esterno delle vostre finestre in PVC, secondo le istruzioni per la manutenzione della ditta STABIL.
 - b) Danni alle superfici, causati da detersivi aggressivi oppure abrasivi sono esclusi da qualsiasi prestazione di garanzia.
 - c) Cambiamenti di colore su superfici bianche in PVC, causati da reazioni chimiche (ad esempio attraverso il deposito di particelle di zinco da facciate o davanzali in Eternit) non sono oggetto della garanzia.
- 2) Le finestre in PVC durante lo stoccaggio vanno protette dall'irradiazione solare diretta.
- 3) STABIL concede cinque anni di garanzia contro cambiamenti di colore e formazione di incrinature di profili in PVC per finestre e porte con superficie a film, essendo ammissibile al massimo il livello tre della scala grey, secondo la norma DIN 54001.
- 4) La ditta STABIL concede una garanzia triennale contro cambiamenti di colore e formazione di incrinature delle superfici dei profili delle persiane in PVC. Ammissibile è al massimo il livello della scala grey secondo la norma DIN 54001.
- 5) Sono concessi tre anni di garanzia sulla funzione della finestra oppure della ferramenta della porta, ammesso che vengono osservate le norme di manutenzione e di montaggio STABIL.
- 6) Film protettivi vanno rimossi immediatamente dopo la schiumatura. In caso di magazzino intermedio, il film protettivo deve essere rimosso, al più tardi, dopo quattro settimane.

8.3) Legno

- 1) Finestre in legno ordinate senza adeguato trattamento finale (vernice Dickschichtlasur) e fornite senza smerigliatura intermedia, comportano l'obbligo inderogabile da parte del rivenditore di effettuare la verniciatura. Ciò viene esplicitamente impartito dalle norme ÖNORM B 5303 e ÖNORM B 2230 poiché l'impregnatura non costituisce una protezione sufficiente del legno. STABIL non risponde di reclami, vizi e richieste di risarcimento connesse in maniera diretta o indiretta alla mancanza di una verniciatura appropriata.
- 2) Le essenze larice, oregon e pino silvestre possono manifestare fuoriuscite di resina dovute alle caratteristiche proprie del legno e dunque indipendenti dal produttore. Per tale ragione non sono soggette a garanzia. Il legno, essendo un materiale naturale può causare variazioni nelle colorazioni delle finestre; ciò non rappresenta comunque motivo di reclamo.
- 3) Finestre in legno vanno immagazzinate protette dalle intemperie in un vano con umidità relativa dell'aria non superiore al 50%.
- 4) Finestre in legno già messe in posa e montate in occasione dei lavori d'intonacatura interna vanno scardinate e immagazzinate temporaneamente in vani con ridotta umidità dell'aria, dato che per via dell'alta umidità dell'aria durante questi lavori si potrebbero verificare deformazioni delle ante.
- 5) Vernici per legno: la verniciatura a spruzzo può determinare che alcuni elementi di un serramento, quali inglesine o coprifili presentino una lieve differenza di colore. Tali differenze non costituiscono un motivo per reclami. Ciò vale in particolare modo per vernici speciali, per le quali, in fase d'ordine, si è provveduto a trasmettere un campione di vernice. Si possono verificare, per via della differenza di grandezza fra il campione e l'elemento ultimato, lievi divergenze complessive nella colorazione. Questa circostanza non costituisce motivo per reclami.
- 6) Per la pulizia delle superfici in legno non devono essere impiegati detergenti aggressivi e/o corrosivi solventi ed abrasivi.
- 7) Per proteggere il serramento in legno utilizzare esclusivamente nastri adesivi indicati per tale scopo.
- 8) È buona regola trattare la superficie delle finestre in legno con sostanze protettive. Danni alla vernice causati ad esempio dalla grandine o da graffi devono essere riparati immediatamente con materiali idonei.
- 9) I film protettivi delle finestre in legno STABIL vanno rimossi immediatamente dopo il montaggio per evitare eventuali danni alla superficie colorata.

8.4) Alluminio

- 1) STABIL concede 5 anni di garanzia per superfici anodizzate secondo la norma ÖNorm C 2531, e per superfici verniciate a polvere secondo le norme ÖLI ovvero GSB, con una pulitura a fondo e due puliture annue secondo i criteri di massima GRM (comunità di qualità per la pulitura di facciate di metallo). Base per il confronto è il grado di lucidità stabilito dalla norma DIN 67 530, che ammonta a almeno il 30% del valore originario.
- 2) Per la pulizia delle superfici deve essere impiegato un detergente neutro.
- 3) Le maniglie in ottone non trattate con il metodo PVD non sono coperte da garanzia.
- 4) Differenze di colore di parti anodizzate e verniciate a polvere, ad esempio fra inglesine o fra inglesine e telaio nonché dei profili in alluminio e guide degli avvolgibili, sono dovute a ragioni di produzione e non rappresentano motivo di contestazione.
- 5) Le finestre in legno con protezione esterna in alluminio possono presentare lievi differenze di colorazione fra l'interno e l'esterno a causa della non omogeneità dei materiali. Ciò non rappresenta motivo di contestazione.
- 6) Film protettivi vanno rimossi subito dopo la schiumatura dell'elemento. In caso di magazzino intermedio, il film protettivo deve essere rimosso, al più tardi, dopo quattro settimane.

8.5) Vetro

- 1) STABIL per elementi con vetro isolante (vetri doppi oppure vetri tripli) concede 5 anni di garanzia contro la formazione di condensa nell'intercapedine fra i vetri. Il vetro, risultato di una fusione raffreddata è da annoverare fra i materiali fragili che non tollera deformazioni plastiche (come ad esempio metalli). Quando, attraverso effetto termico e/o meccanico, si supera il limite d'elasticità, si verifica immediatamente la rottura del vetro. In caso di trattamento inappropriato la STABIL non assume nessun tipo di responsabilità.
- 2) Per via del dimensionamento dell'intercapedine fra i vetri non è possibile realizzare una combinazione assolutamente rigida delle inglesine interne e dei distanziatori fra le lastre che impediscono il contatto con le lastre in caso di scosse ed urti. Aprendo e chiudendo le finestre, ma anche per via delle vibrazioni causate dal traffico può succedere che i vetri tintinnano. Anche ciò non costituisce motivo per reclami.
- 3) Attraverso l'irradiazione solare oppure variazioni della pressione atmosferica all'esterno, si possono verificare concavità o convessità delle lastre. Tali effetti dovuti a fenomeni fisici non sono influenzabili da noi e quindi non costituiscono un motivo per reclami.
- 4) In casi sporadici vetri isolanti possono presentare effetti di colore più o meno accentuati a forma d'anello o a strisce. Tale effetto deriva da un parallelismo piano dei singoli vetri. Un ottimale parallelismo piano è richiesto per garantire un buon livello di veduta attraverso i vetri. Ciò non può rappresentare oggetto di contestazione.
- 5) Nel caso del vetro isolante triplo, i raggi di luce sono rifratti ovvero deviati da sei superfici di vetro; per questo motivo si possono verificare - soprattutto di notte - rispecchiamenti multipli di determinati oggetti. Si tratta, infatti, di un fenomeno meramente fisico, cioè la rifrazione della luce; ciò non costituisce in alcun caso un motivo di reclami. Per un controllo visuale generale del vetro isolante vale la direttiva dell'associazione corporativa federale dei vetrai Hatamar oppure la norma ÖNorm 3714.
- 6) Fra il termosifone ed il vetro isolante va rispettata una distanza minima di 30 cm nell'altezza, in modo da evitare alterazioni dannose alle superfici vetrate. Contemporaneamente, il termosifone dovrebbe corrispondere alla larghezza del vetro isolante, in modo da garantire un riscaldamento uniforme del vetro. In caso di una distanza minore, per motivi di sicurezza va interposta una protezione contro le radiazioni.
- 7) Sui vetri si possono verificare inclusioni, bolle, punti, macchie e strisce - su una superficie di vetro inferiore o pari a 1 m² sono ammessi al massimo 4 pezzi di un diametro massimo ammissibile di 3 mm, lastre con una superficie di oltre 1 m² possono presentare al massimo un pezzo di un diametro massimo 3 mm per ogni metro di spigolo.
- 8) Nelle prime ore del mattino e con un'alta umidità dell'aria all'esterno si possono verificare eventi di formazione della condensa sulla superficie esterna dei vetri che presentano elevati valori di isolamento. Infatti l'elevato potere isolante di tali vetri determina che la loro temperatura esterna di notte sia inferiore rispetto a quella dell'ambiente. Ciò significa che la temperatura interna in caso di vetri ad alto potere isolante praticamente non agisce sul vetro esterno. Nelle prime ore del mattino può succedere che l'aria all'esterno si riscalda più velocemente del vetro esterno. A causa dell'alta umidità dell'aria, sul vetro esterno si forma condensa. Quando il vetro si riscalda, tale appannamento scompare. Questo fenomeno non è nient'altro che una dimostrazione per l'eccellente isolamento termico dei vetri isolanti. La formazione di condensa sia sul vetro esterno, che su quello interno è dovuta a fenomeni fisici e per tale ragione non rappresenta oggetto di contestazione.
- 9) Le superfici di vetro bagnate da appannamento, pioggia o acqua utilizzata per la pulizia possono risultare non omogenee. Fenomeni di questo tipo sono proprietà caratteristiche dei vetri e dunque non sono coperti da garanzia.
- 10) Per via di continui miglioramenti da parte dell'industria vetraria nel procedimento di stratificazione di vetri ad isolamento termico, è possibile che, in caso di ordinazioni successive, il colore dei vetri sia lievemente diverso. Questa circostanza non dipende da STABIL e, per questo motivo, non crea motivi per eventuali reclami.
- 11) Incrinature dei vetri da tensione, a causa delle caratteristiche del materiale non possono essere escluse e, per questo motivo, non costituiscono motivo di reclami.
- 12) Distanziatore del vetro - la tolleranza ammessa di parallelismo in riferimento allo spigolo del vetro ammonta a $\pm 2,5$ mm. Tale valore limite non vale per elementi speciali.
- 13) Si deve considerare tollerabile una sporgenza di butile fino a 1 mm in due punti e fino a larghezza di 2 mm in un punto e lunghezza di 10 mm nell'intercapedine fra i vetri.
- 14) Generalmente il controllo che l'elemento munito di vetri è privo di vizi avviene da una distanza di circa 1 m da un angolo d'osservazione corrispondente all'uso comune del vano. Il controllo avviene a luce diffusa (ad esempio cielo coperto), senza diretto irraggiamento solare e illuminazione artificiale.

Attenzione:

I punti 7 e 8 delle condizioni generali di vendita e fornitura corrispondono allo stato del 1° maggio 2005, salvo modifiche!